

N.º 14

1772. 4. Eug.



*L'Illustrissimo Sig. Conte Reggente Don Gabrielle
Verri Regio Ducal' Senatore, e Conser-
vatore del Fiume Olona.*

Così instando il Regio Fisco, e li Nobili Signori
Sindaci dello stesso Fiume, ritrovandosi nella
Visita generale d'esso, avute le opportune fra-
giudiciali Informazioni dell'intollerabile abuso
di tenersi abbassate, e chiuse dalli Mulinari le Porte
dei rispettivi loro Mulini col fine indiretto di tratte-
nere le Acque per introdurle nelle Bocche superiori all'
Irrigazione dei Prati, o da essi tenuti in affitto, o per
ritrarne guadagno dalli Possessori dei Prati, i quali
hanno le loro Bocche superiormente agli stessi Mulini
con gravissimo pregiudizio delli Mulinari, ed Utenti
inferiori, col presente.
Ordina, ed espressamente comanda a ciascun Mulinaro.

Acque, massime in tempo di sua scarsezza nel Fiume, per obbligare i Mulinari inferiori in tempo del maggior bisogno della Macinatura a dover condurre ai Mulini superiori li Grani da macinare contra l'espressa disposizione delle NUOVE COSTITUZIONI, ORDINI, E GRIDE, altrimenti in caso di contravvenzione a questo Precetto non solo incorrerà la pena de' Scudi cinquanta, da applicarsi per un terzo al Regio Fisco, per un altro terzo alli Mulinari, che saranno più danneggiati, e per l'altro terzo all'Accusatore, che volendo farà tenuto segreto, e se gli dovrà prestare credenza con un Testimonio degno di fede, ma anche di criminalità, con passare, secondo le circostanze de' casi, e tempi all'immediata Carcerazione, così esigendo la Causa Pubblica.

E ciò salva la ragion di procedere per qualunque già incorra contravvenzione tanto come sopra, quanto in ogn' altra maniera proibita, o rispettivamente prescritta.

Ret dimijisse, aliisque egiſſe, prout, et ita & Romanus Cancell.

10. Dec. 1700

Retulit idem Ursinus, ut supra se contulisse ad Melchiorum Jo. B. G.
Gudaly si in Deant. Castellum, aliisque repressis. Fidele Melchior,
eide quoque copiam unam consimilem supra impressi precepti pariter
=valiter intimasse, deinde, et dimijisse, aliisque egiſſe & prout,
et ita & Romanus Cancell.

Die autem decimo tertio dicti Mensis vespere.

Retulit & ipsemet servitor ut supra se hodie mane ivisse locum Sancti
Victoris, ubique ad Melchiorum Jo. B. G. del Frate, copiam unam
supra copiam unam consimilem supra impressi precepti personaliter intima-
monem dedine et dimijisse, mox se contulisse ad domum habitationis Joan-
nis Baptiste ab Aqua ut recensitis formam in Turito ejusdem loci
Sancti Victoris, ibique familie ejusdem ab Aqua copiam pariter
consimilem supra dicti precepti intimasse, deinde, et dimijisse, aliisque
egiſſe & prout &, et ita & Romanus Cancell.